

NOTA STAMPA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI MINORANZA

Sulla TARI i fatti parlano chiaro e dimostrano un doppio scippo della Giunta Succu a danno dei contribuenti per un totale di 370.000 euro, fatti pagare in più nel 2016.

Il 24 maggio 2016 il Consiglio comunale ha approvato il Piano Finanziario della TARI, attraverso il quale vengono stabiliti i costi e di conseguenza le tariffe che devono coprirli al 100%. In quella occasione come Consiglieri di Minoranza sostenemmo che i costi trattamento e smaltimento dei rifiuti potevano essere correttamente stimati in 450.000 euro anche attenendosi a criteri di prudenza, tenuto conto della diminuzione delle tariffe di conferimento all'impianto di Tossilo da 220 a 191 euro a tonnellata (decisa dalla Regione dopo la chiusura dei forni di incenerimento ed in vigore dal 1.3.2016) e tenendo conto dell'aumento ormai consolidato da diversi trimestri della raccolta differenziata che – grazie all'impegno dei cittadini - ha fatto significativamente diminuire le quantità di rifiuto secco indifferenziato conferiti a Tossilo. La ns. proposta è pienamente coerente con le disposizioni di legge che regolano la materia e prevedono che i costi sostenuti l'anno precedente possono essere rettificati con gli incrementi di produttività – come l'incremento della raccolta differenziata – e con le riduzioni dei costi dei servizi, come la diminuzione delle tariffe.

Succu e la sua maggioranza invece hanno deciso di confermare i costi di smaltimento nello stesso importo programmato per l'anno precedente, cioè in 665.710, senza tenere neppure conto che – rispetto a tale previsione – c'era stata una minore spesa, da noi documentata con i dati forniti dall'Ufficio Ambiente, di circa **120.000 euro**. **Quest'ultimo importo sarebbe dovuto andare a detrazione della tariffa 2016, invece la Giunta Succu li ha fatti passare in cavalleria, ragion per cui noi continuiamo ad incalzarla senza tregua perché il maltolto venga restituito ai cittadini.**

Siamo ormai a metà novembre ed è possibile stilare un consuntivo dei costi di quest'anno ed i dati (sempre acquisiti dall'ufficio Ambiente) confermano e migliorano la previsione che noi avevamo fatto a maggio, di un totale annuo di 450.000 euro. Infatti i costi realmente sostenuti al 30.9.2016 ammontano a soli €. 296.800 e proiettandoli su base annua, si arriva al massimo a 400.000 euro. Da qui la ns. proposta di emendamento di ridurre il capitolo di 257.500 euro, con l'obiettivo di riportare la verità nel bilancio comunale ed un po' dei soldi nelle tasche dei cittadini. La Maggioranza ha bocciato l'emendamento facendo ricorso ad argomenti pretestuosi e poco credibili, come la possibilità che da oggi al 31.12.2016 si possano spendere 250.000 per una serie di catastrofi come alluvioni o bonifiche ambientali (forse stavano pensando alle carcasse dei maiali affetti da peste suina provenienti da Desulo ed interrati illegalmente nel Monte di S. Antonio).

In sintesi, la Giunta comunale con la TARI 2016 ha fatto pagare ai contribuenti ben 377.500 euro in più del dovuto (pari 17%), di cui 120.000 di minori costi sostenuti nel 2015 e 257.500 per la maggiore stima dei costi 2016. Si tratta di un'azione vampiresca su una città già dissanguata dalla crisi economica.

I Consiglieri comunali di Minoranza

Macomer, 17.11.2016